



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@live.it

CARTELLINO PER I SEGRETARI? NESSUNA DIVERSITA' CON I DIRIGENTI!

Un recente articolo di "Italia Oggi" sta ingenerando dubbi su una "speciale rivisitazione" della disciplina dell'orario di lavoro dei Segretari che sarebbe stata operata indirettamente dal Codice Disciplinare approvato con l'ultimo Contratto Collettivo. Il senso della ricostruzione parrebbe orientato a dimostrare che la disciplina dell'orario di lavoro dei Segretari non sarebbe del tutto identica a quella degli altri Dirigenti delle Autonomie.

NIENTE DI PIU' ERRATO: LA NORMA DEL CODICE DISCIPLINARE RICHIAMATA NELL'ARTICOLO DI "ITALIA OGGI" E' IDENTICA A QUELLA DEI DIRIGENTI.

Codice Disciplinare Segretari	Codice Disciplinare Dirigenti
CCNL 14.12.2010	CCNL 22.02.2010
Art. 5, comma 10	Art. 7, comma 9
Ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, la sanzione disciplinare del licenziamento si applica:	Ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, la sanzione disciplinare del licenziamento si applica:
1. con preavviso per:	1. con preavviso per:
a) <i>omissis</i> ;	a) <i>omissis</i> ;
b) <i>omissis</i> ;	b) <i>omissis</i> ;
2. senza preavviso per:	2. senza preavviso per:
a) le ipotesi considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a) , d), e) ed f) del D.Lgs. n. 165 del 2001.	a) le ipotesi considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a) , d), e) ed f) del D.Lgs. n.165 del 2001.

ED ECCO LE NORME CONTRATTUALI, ANCHE QUI IDENTICHE FRA SEGRETARI E DIRIGENTI, SULL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

CCNL 16.05.2001 Segretari	CCNL 10.04.1996
Art.19 Orario di lavoro	Art. 16 Orario di lavoro
1. Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ente, il segretario assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio	1. Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ente, il dirigente assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di

tempo di lavoro, correlandoli in modo flessibile alle esigenze connesse all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare	lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare
---	--

Quanto al richiamato D.Lgs. 165/2001, ecco la norma:

55-quater. Licenziamento disciplinare.

1. Ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo, si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento nei seguenti casi:

a) falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza **o con altre modalità fraudolente**, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia.

**LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO E DELLA PRESENZA IN SERVIZIO È
DEL TUTTO IDENTICA FRA SEGRETARI E DIRIGENTI
ANCHE NEGLI ASPETTI DISCIPLINARI.**

Aggiungiamo che la sanzione richiamata dal Codice Disciplinare dei Segretari e dei Dirigenti va applicata, ovviamente, **nel rispetto ed in collegamento con la specifica autonoma disciplina sull'orario di lavoro propria di Segretari e Dirigenti**, disciplina che non viene modificata in alcun modo né implicitamente né esplicitamente, tanto meno in ordine alle forme di rilevazione delle presenze (non a caso la norma prevede che la falsificazione delle presenze in servizio può avvenire in qualunque modo).

Non si può non rilevare, in ogni modo, la stranezza di un articolo che sembra voler differenziare il regime contrattuale e giuridico dei Segretari. Ci faccia sapere "Italia Oggi" se intende rivedere la propria posizione o se intende estenderla anche agli altri Dirigenti delle Autonomie.

Per intanto l'Unione raccomanda ai Segretari (e ai Comuni e alle Province) di verificare sempre il contenuto di articoli che possono rivelarsi poco approfonditi quando non infondati.

26.05.2011

UNSCP